"GUAI AGLI SPENSIERATI DI SION"

Sono forse per me, Signore, queste parole del profeta Amos? Io riposo su materassi di lattice e ho divani in pelle per guardare la tivù a 32 pollici; io mangio le carni e i dolci più raffinati, posso avere le primizie di ogni parte del mondo; io gioco con tanti strumenti di svago, scelgo tra milioni di brani musicali con un click; posso comprare ogni bevanda senza limiti di quantità, curare il mio corpo con le creme migliori. Sarò destinato all'esilio, alla guerra, alla crisi? Sarò abbastanza forte per resistere alle intemperie?

Lazzaro non bussa più alla mia porta.

Magari preme ai confini del mio stato.

Magari vuole vendermi qualcosa di inutile davanti al supermercato o pulirmi il vetro al semaforo.

Magari dorme in macchina perché è stato sfrattato o fa la coda alla mensa della Caritas.

Magari arriva la sua foto lontana nella cassetta della posta o compare per un attimo in uno spot televisivo.

Ma, innegabilmente, c'è.

Io lo vedo? Mi preoccupo per lui?

Gli lascio almeno quello che cade dalla mia tavola, quello che non mi è necessario o oggi non uso?

Sì, è mio. Io ho sgobbato per averlo e ne ho diritto. So che è prudente mettere da parte per i tempi più duri. Ma so anche che la vita non è solo fatta di beni materiali. So anche che ciò che ho non sarà mio per l'eternità. Come avrò amministrato ciò che mi è stato concesso per un tempo limitato, prima di restituirlo al Padrone del tempo e dell'universo?

Tu, che sei risorto dai morti, ma non sei riuscito a convertire tutti gli uomini, ancora oggi mi metti in guardia. Il male non è il benessere, ma il rischio di chiudersi in se stessi. C'è ancora tanto da fare, nel nostro mondo, perché tutti stiano bene. Aiutami ad essere uno di quelli che operano in questa direzione.

Il povero Lazzaro è ancora con noi

Pace a te

26^a settimana del Tempo Ordinario 29 set. - 6 ott. 2013

Sito: www.santannapontinia.it



L'Abbé Pierre ha dedicato la sua vita a poveri e rifugiati, iniziando dai senzatetto parigini del dopoguerra, per raggiungere svariate parti del mondo dove ancora oggi opera l'Associazione Emmaus da lui fondata. Non aveva paura di smascherare le contraddizioni del mondo opulento in cui viveva: «Mi hanno invitato, nella capitale di uno dei paesi più ricchi del mondo, ad animare una giornata sulla povertà e l'emarginazione alla quale erano convenuti coloro che si autodefiniscono potenti. Salone elegante di un albergo di lusso. Camerieri in alta uniforme che attendevano, immobili nella loro tenuta impeccabile, di presentare vivande sontuose e raffinate, porcellane che brillavano alla luce combinata dei lampadari e delle candele. Abbondanza dovungue. Ed ecco che mi invitano a recitare la preghiera. Ho creduto che stesse per mancarmi il cuore. Quando sono riuscito a parlare, ho sentito la mia voce dire: "Amici, non reciterò la preghiera. Vi rendete conto di quanto grottesca e indecente sia la situazione che viviamo? Non ritenete che, come chiusura del vostro incontro la cena avrebbe dovuto consistere in una minestra e due sardine? Non chiedetemi ora di sentirmi a mio agio. Se partecipassi lietamente a questo banchetto non potrei quardare in faccia coloro che incontrerò domani, i malati in fin di vita all'ospedale, i giovani in prigione. Li tradirei. Quale senso avrebbe la preghiera che mi chiedete di recitare con voi? Il vostro invito mi costringe a dirvi la verità: non basta pregare. Più di metà degli uomini manca dell'essenziale. Voi vi chiamate cristiani, allora dovete sapere che la fede porta a correre dei rischi. Lo Spirito ci spinge a essere credenti credibili. Lo siamo?"».

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE - SETTEMBRE'13

26ª settimana del Tempo Ordinario e 2ª settimana della Liturgia delle Ore

26ª DEL TEMPO ORDINARIO Am 6,1a.4-7; Sal 145 (146); 1 Tm 6,11-16; Lc 16,19-31 Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. R Loda il Signore, anima mia. S. Girolamo (m) Zc 8,1-8; Sal 101 (102); Lc 9,46-50 Chi è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande. R Il Signore ha ricostruito Sion ed è apparso nel suo splendore. Opp. Si raduneranno i popoli per servire il Signore.	DOMENICA LO 2ª set	FESTA DELL' INIZIO DELLE ATTIVITA' in ORATORIO Ore 09,30: - S. MESSA - GIOCHI ED ANIMAZIONE - PRANZO: PRIMO NOI - SECONDO VOI - POMERIGGIO GIOCHI Ore 20,45: Vangelo della 27^ Dom.
S. Teresa di Gesù Bambino (m) Zc 8,20-23; Sal 86 (87); Lc 9,51-56 Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme. R Il Signore è con noi.	1 MARTEDÌ LO 2ª set	Ore 16,30: - INIZIO DEL CATECHISMO: 1° ANNO COM (III^ Elem) 1° CRESIME (II Media) Ore 21,00: AC GIOVANISSIMI-GIOVANI-ADULTI Lectio del Vangelo dell'anno
Ss. Angeli Custodi (m) Es 23,20-23a; Sal 90 (91); Mt 18,1-5.10 I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli. R Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.	2 MERCOLEDÌ LO Prop	Ore 21,00: INCONTRO DI TUTTI I CATECHISTI
Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18 (19); Lc 10,1-12 La vostra pace scenderà su di lui. R I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore.	3 GIOVEDÌ LO 2ª set	Ore 16,30: - INIZIO DEL CATECHISMO: 2° CRESIME (III^ Media)
S. Francesco d'Assisi, patrono d`Italia (f) Gal 6,14-18; Sal 15 (16); Mt 11,25-30 Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. R Tu sei, Signore, mia parte di eredità.	VENERDÌ	Ore 8,30: - 19,00 S. MESSE PRIMO VENERDI' DEL MESE Ore 9,00: - 16,00 RITIRO 1° TURNO CRESIME Ore 16,30: - INIZIO DEL CATECHISMO: 2° DISCEPOL. (I^ Media) Ore 21,00 Confessioni Catechisti-Genitori e Padrini dei Cresimandi
Bar 4,5-12.27-29; Sal 68 (69); Lc 10,17-24 Rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli. R Il Signore ascolta i miseri.	5 SABATO LO 2ª set	ore 19,00 Eucarestia e CRESIME (1º Turno)
27^a DEL TEMPO ORDINARIO Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94 (95); 2 Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10 <i>Se aveste fede!</i> R Ascoltate oggi la voce del Signore.	6 DOMENICA LO 3ª set	